

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. Interni 221 - 231 - 242

Cronaca "blanca" NOTIZIE e MOTIVI

Il Comune all'opposizione



Monotonia: parlano ancora del Codice della strada. Facile dir male del Comune, ormai in guerra aperta con il Ministero dei Lavori Pubblici, e del suo segretario, l'hanno attaccato per i ritardi dell'amministrazione comunale, che ha sparato calci alle norme del nuovo codice, sono scesi a qualcosa. Hanno costretto, per esempio, persino un tipo come il ministro Toppi a dire male del Comune te prima di cominciare più nessuno. I parlamentari, invece, si sono limitati a dire: Sono in qualche caso, è stata spalmata vernice nera sulla striscia illegittima. E' l'utilità, come dire, dell'opposizione. Adesso si sa, ad esempio, che

I "lager delle moto"

Codice e contravvenzioni Nella prima quindicina di luglio, il Comando dei vigili urbani ha raccolto il frutto abbondante delle sue severissime disposizioni. In soli 15 giorni, il numero delle multe è stato di 16.800. Nel semestre precedente (1° gennaio-30 giugno) le contravvenzioni contestate erano state 50.000 circa. Il maggior numero di multe è stata inflittto ai possessori di ciclomotori e di moto d'auto. E anche un fatto stagionale, come ben si intende. La circolazione delle moto, nell'inverno, è assai ridotta rispetto alla stagione buona. Durante i mesi caldi, le moto circolano parecchio anche nelle ore serali. La ragione del pubblico ai rumori è naturalmente più vicina alla repressione che preposta alla repressione sono più pressanti. Contro i motociclisti, in particolare, si accanisce il rigore dei vigili e delle Strade. Il ministero dei Lavori pubblici, e quindi del Trasporti, ha emanato una serie di ordinanze che negli ultimi tre anni hanno imposto al traffico stradale, nei mesi notturni, entro le circa dieci. Lo stesso provvedimento è stato preso a Firenze e in altre città. A Roma, francamente, la misura non sarebbe pratica di lati ridicoli, perché la cinta diauria è posta una media di 10-12 chilometri rispetto al centro della città. Non credibile, dunque, che si arrivi a un provvedimento così pesante, a meno di creare i "lager delle moto", a 15 chilometri da Roma.

Le auto e i viaggiatori

Un'altra chiarificazione, a proposito delle norme del Codice della strada, è stata diffusa proprio dal critico dei guantini: il numero delle persone trasportabili sui diversi tipi di vettura. La "due persone" sul sedile anteriore della vettura non costituiscono affatto una norma assoluta. È consentito il trasporto di tre persone su alcuni tipi di auto di fabbricazione italiana: Alfa Romeo, Fiat 1100, 1300 e 2100, Fiat 1200 e la Lancia Flaminia. In questo caso, comunque, la cosa non ci riguarda. Per i tipi di macchine escluse, basta munirsi di un misuratore e ac-

Sparirà il "fabbricone"?

E' stato concesso il nulla osta per la demolizione del "fabbricone" e del Giannicolo, oringo del cosiddetto Studentato dell'Opera di S. Pietro, di cui il Comune autorizza la costruzione nel parco della Villa Balsimelli. Il nulla osta è venuto dalla Commissione competente, u-banistica e del P.R. Tuttavia, alle Opere Pubbliche. Secondo la prassi, i lavori demolitori dovranno essere iniziati entro 30 giorni. Se tutto andrà bene (diciamo così), perché nella nostra città non è possibile il resto, dovrà tornare a crescere al posto del cemento.

Nostro pane quotidiano

Il Comune assicura che il consumo di pane del montante è aumentato nel luglio 1959 rispetto allo stesso mese dello anno scorso. Le statistiche dicono, infatti, che i 4.050 capi bestiame macellati di montante nel luglio 1959 sono saliti a 4.454 nel giugno di quest'anno. Non è vero, perché nella nostra città principale, che si terra negli ultimi giorni di agosto.

PER L'ART. 132 DEL NUOVO CODICE

Primo autista arrestato per stato di ubriachezza

Guidava un furgone sulla via Tiburtina E' stato bloccato a Tivoli dalla Stradale

E' stato applicato per la prima volta l'art. 132 del nuovo Codice della strada, che prevede l'arresto immediato del conducente di automezzi tenuto a guidare in stato di ubriachezza. Le persone trasportate a Regina Coeli e l'autista di un camioncino Fiat 500, verso le ore 19, era visto procedere zig-zag lungo la statale Tiburtina che collega Roma a Tivoli. L'autista, nel tratto della salita che conduce a Tivoli, impediva agli altri veicoli di passare ed abbordava le curve a grande velocità, facendo fratture le corne.

Si formava, dunque, una teoria di macchine dentro il camioncino, in quanto nessuno osava tentare la pericolosa manovra del sorpasso. Finalmente un guidatore più audace riusciva a sfuggire alla propria curiosità dinanzi al camioncino e a raggiungerlo. Tivoli. Qui informava il vigile urbano in servizio di direzione del traffico in piazza Garibaldi e la pattuglia di agenti del PS che staziona in permanenza all'ingresso della cittadina.

I tutori dell'ordine si facevano, allora, incontrare al veicolo reattivo, che continuava nella sua pazzia corsa anche nelle strade interne di Tivoli, dando chiara dimostrazione dello stato di risulta nonché in cui versavano i due uomini. Formare il furgone non è stato facile, ma, quando gli agenti sono riusciti a bloccarlo, hanno provveduto subito ad accompagnare i due autisti all'ospedale, in vista delle loro alterate condizioni psichiche. Qui un sanitario non tardava a dichiarare entrambi in stato di ubriachezza.

Questo referto ha causato lo immediato arresto di colui che stava al volante, identificato per Silverio De Rossi, nato a Turin, in provincia di Biella, e di 40 anni. Il compagno del De Rossi, che risiede a Cosenza, di 34 anni, abitante in via B. Orsini 22, è stato invece denunciato a piede libero.

Al commissario dei posti di Tivoli, dr. Andreozzi, i due non hanno avuto difficoltà a ricordare di aver sostenuto frequentemente in varie osterie, nel corso del loro trasferimento da Roma a Tivoli,

MOBILITÀ ANCHE L'INTERPOL PER CHIARIRE IL MISTERO

Ritrovata morta su una scarpata ferroviaria una cittadina tedesca abitante a Frascati

Il macabro rinvenimento sulla Milano-Piacenza - Il bagaglio è giunto sino a Francoforte
Alcuni compagni di viaggio affermano che sarebbe scesa a Milano - Si tratta di incidente?

Una donna trovata morta nel pomeriggio del 2 agosto sulla linea ferroviaria nei pressi di San Giuliano Milanese, lungo la strada per la capitale, è stata identificata come una signora Ilsa Sachtleben, di 42 anni, di nazionalità tedesca, residente a Frascati.

Allo scopo di accertare se la donna fosse caduta accidentalmente da una vettura o di stabilire la sua identità sono state effettuate, negli ultimi due giorni, ricerche dell'eventuale bagaglio della poveretta sui treni transitati nella zona prima del ritrovamento. A Frascati, la vecchia madre della Sachtleben, la quale ha dichiarato che sua figlia aveva un apparenza di protesti su tutte. Parecchio dentaria superiore. Anche questo particolare corrispondente a quanto è stato rilevato dal medico legale sul cadavere della donna.

La Portava, ad esempio, la fece matrimonio con un portiere della stazione Tezenis, col diretto per la Germania il 23 di sabato e sarebbe precipitata dal treno verso le 20,20 dello stesso giorno.

La ragazza, invece, è stata trovata morta a Frascati, in una località chiamata "la scarpata ferroviaria". Il bagaglio della donna trovata morta lungo la linea ferroviaria è stato tracciato a Francoforte, la vecchia madre della Sachtleben, la quale ha dichiarato che sua figlia aveva un'apparenza di protesti su tutte. Parecchio dentaria superiore. Anche questo particolare corrisponde a quanto è stato rilevato dal medico legale sul cadavere della donna.

La Sachtleben non poteva, d'acanto suo, svolgere alcuna attività perché colpita da paralisi infantile sul lato destro. Essa come abbiamo già detto era partita la mattina del 28 agosto da Francoforte per proseguire da Roma-Torino, e di qui, direi, alle 12,35 per Francoforte dove aveva prenotato il letto.

Isciolta l'organizzazione, il Bittorf studiava ora presso una scuola tedesca a Roma Ilsa Sachtleben, che da 44 era stata dal marito, viveva con un assegno mensile di 25 mila lire che le veniva girato dalla ambasciata tedesca a Roma e che, probabilmente, le veniva inviato dalla sorella Hildegarde Gerami, cittadina italiana, che visse a Francoforte sposata a un funzionario del Banco di Napoli.

Dopo averglielo spiegato, il signor Ilsa Sachtleben aveva preso posto su una delle vetture speciali che in questa stagione vengono allestitte nei treni: neanche un po' confortevole, magari un po' mitica composta di numerosi turisti tedeschi che tornavano in patria.

Gli amici francesi hanno dichiarato alla signora Gerami che era alla stazione in attesa

Il caso « Marzano - Tobia » sarà esaminato dalla giunta

Duro attacco al questore in una sarcastica interrogazione del Fon. Barzini jr. — Il comandante dei Vigili chiuso nel mutismo

sorvani e capi militari nel passato, tentò inutilmente di indurre il questore di Roma ad obbedire alle norme del nuovo Codice della Strada e, inutilmente, anche a fargli pagare la debita multa.

Desidero moltre sapere se, per protestare, l'interrogatorio, per quali motivi, il vigile, ai propri doveri, non sia elogiato e premiato, ma punto. Infine, mi sarebbe gradito apprendere se il questore si quale senza dubbio era in quel momento lanciato all'incrocio di pericolosi malfattori sulla strada Romagna: per cui era pronto a qualunque soprassalto per non perdere un solo minuto, ha avuto successo ed ha assicu-

rato alla giustizia, grazie ad una ingiustizia, i criminali in fuga».

L'aggressore dell'algerino rintracciato ieri

La Mobile ha rintracciato ieri Centocelle il ventottenne Antonello Boscarol, abitante in via Ostuni 2, responsabile dell'aggressione dell'algerino Lorenzo Garan.

Alla 22 del 29 luglio scorso, in via delle Robine, il Garan fu assalito e duramente percoso

dal Boscarol e da Giuseppe Pasqua.

È accaduto

Il camionere mezzichieropedita Sparaco, di Trieste, si trattò di guai che in un modo o in un altro son rientrati nel suo curriculum.

Romolotto è neutrali, si capisce. Non tiene né per

D'Itri né per Villa.

Ma fu timidamente notato

che, a suo tempo, nonostante

la sua perizie pederastica

e musicale di buono Sparaco ebbe una storia popolare.

Molte nozze, nel campo,

lo trovavano anticipo.

— Guarda quel sopracciglio! — dicevano. — Sembra spazzoloni da denti!

Per Sparaco i gettoni, le

che lui si imponeva, erano

sempre di per sé, mentre le

trattorie di Villa, a

trattorie di Villa, a